

## Nuova acquisizione

**Attraverso l'accordo con Tessitura Langé, Industrie Chimiche Forestali rafforza il proprio posizionamento nel settore calzaturiero integrandosi verticalmente e garantendo al mercato prodotti sempre più sostenibili**

“Siamo orgogliosi di essere riusciti a unirici con un'azienda manifatturiera storica lombarda che da oltre quarant'anni collabora con noi, e alcuni dei nostri importanti concorrenti, nei settori dei tessuti industriali e del packaging. Crediamo che integrarsi a monte nella nobilitazione dei tessuti rappresenti per ICF un valore aggiunto in termini di sostenibilità, in quanto tramite questa unione potremo controllare in modo diretto e trasparente l'intera filiera produttiva”. Sono le parole di soddisfazione espresse da Guido Cami, presidente e CEO di Industrie Chimiche Forestali SpA, all'ultima edizione di Lineapelle nei riguardi del contratto di compravendita sottoscritto dal Gruppo di Marcallo con Casone (MI) quotato sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e dal ramo d'azienda di Tessitura Langé relativo all'attività di finissaggio e nobilitazione di tessuti, e di commercio di filati e prodotti tessili in generale. L'operazione, eseguita lo scorso 3 aprile, permetterà a ICF - operatore di riferimento a livello internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico - non solo di consolidare il posizionamento competitivo sul mercato e di espandere l'offerta con prodotti complementari e altamente sinergici, ma di realizzare sinergie commerciali con uno dei fornitori principali della divisione tessile, grazie alla sua capacità distributiva e presenza estera. Tra le opportunità in fieri anche quella di incrementare l'esposizione nel comparto del packaging dei prodotti per il lusso, dove l'azienda di Robecchetto con Induno (MI) è già presente internazionalmente grazie alle migliori certificazioni ambientali e di qualità. Tessitura Langé, società nata nel 1942, è dotata di impianti all'avanguardia e di un'elevata verticalizzazione del ciclo di produzione. L'attenzione alla sostenibilità è valorizzata dall'utilizzo di cotone di origine etica (BCI), realizzati con materia prima sia organica garantita dalla certificazione GOTS sia riciclata con certificazione GRS nonché dall'impiego nei processi produttivi di sostanze chimiche conformi al protocollo REACH e all'elenco SVHC (Substances of Very High Concern). La “boutique di nobilitazione dei tessuti” è un'azienda virtuosa anche nello smaltimento dei rifiuti, argomento di grande preoccupazione per le tintorie industriali: tutte le acque di scarico confluiscono, attraverso un collettore, a Ecologica Naviglio, società di prim'ordine nel campo del trattamento e depurazione dei reflui e rifiuti industriali. “L'unione ha uno spirito sempre positivo per creare valore industriale e manifatturiero”, afferma Guido Cami. “La finalità primaria rimane quella di salvaguardare la filiera e la manifattura italiana, un valore rilevante a livello di business”.

**Guido Cami, presidente e CEO di ICF, al centro dello staff aziendale presente alla scorsa edizione di Lineapelle**  
**Guido Cami, president and CEO of ICF, at the centre of the company staff present at the last edition of Lineapelle**



## New acquisition

**Through the agreement with Tessitura Langé, Industrie Chimiche Forestali strengthens its position in the footwear sector by vertically integrating itself and providing the market with increasingly sustainable products**

“We are proud to have been able to join forces with a historic manufacturing company from Lombardy that has been working with us, and some of our important competitors, in the industrial fabrics and packaging sectors for over forty years. We believe that incorporating ourselves further into fabric finishing represents an added value for ICF in terms of sustainability, as through this union we will be able to directly and transparently control the entire production chain”. These are the words of satisfaction expressed by Guido Cami, president and CEO of Industrie Chimiche Forestali SpA, at the latest edition of Lineapelle regarding the sale and purchase agreement signed by the Group of Marcallo with Casone (MI) listed on the Euronext Growth Milan market of the Italian Stock Exchange and the business unit of Tessitura Langé relating to the finishing and enhancing of fabrics, and trading of yarns and textile products in general. The transaction, executed last 3 April, will allow ICF - a leading international operator in the design, production and marketing of high-tech adhesives and textiles - not only to consolidate its competitive position in the market and expand its offer with complementary and highly synergic products, but also

to achieve commercial synergy with one of the main suppliers in the textile division, thanks to its distribution capacity and foreign presence. Among the opportunities in the making is also the opportunity to increase exposure in the luxury goods packaging sector, where the Robecchetto con Induno (MI) company already has an international presence thanks to the best environmental and quality certifications. Tessitura Langé, a company founded in 1942, is equipped with state-of-the-art plants and a high verticalisation of the production cycle. Attention to sustainability is enhanced by the use of ethically sourced cottons (BCI), made with raw materials that are both organic guaranteed by GOTS certification and recycled with GRS certification, as well as by the use of chemical substances in the production processes that comply with the REACH protocol and the SVHC (Substances of Very High Concern) list. The “textile finishing boutique” is also a conscious company when it comes to waste disposal, a subject of great concern for industrial dye-works: all waste water flows, through a collector, to Ecologica Naviglio, a leading company in the field of treatment and purification of industrial effluents and waste.

“The union always has a positive spirit to creating value in industry and manufacturing,” says Guido Cami. “The primary aim remains to safeguard the Italian supply chain and manufacturing, which is a significant business value.”